



Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2014, n. 10-7546

Legge regionale 25.6.2008, n. 18 (Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale). Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per l'anno 2014 e criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'editoria libraria piemontese.

A relazione dell'Assessore Coppola:

Con l'approvazione della legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale", la Regione Piemonte intende sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo, sul proprio territorio, della piccola imprenditoria editoriale, intesa quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento di diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi, riconoscendo e sostenendo altresì l'importanza delle forme associative delle stesse.

L'art. 6 ("Programma annuale degli interventi per la piccola editoria") di cui al capo II della suddetta legge, prevede che la Giunta Regionale, tramite l'Assessorato competente in materia di cultura, predisponga annualmente un programma che definisca gli indirizzi e i criteri per il sostegno, la promozione e la valorizzazione dell'attività della piccola editoria piemontese e per il perseguimento delle finalità previste dalla legge.

In attuazione di tale disposizione, di concerto con la Commissione regionale per le attività editoriali, istituita con Decreto n. 72 del 15.11.2010 è stato elaborato e approvato in data 17.10.2013 il piano programmatico per le attività a sostegno delle piccole imprese editoriali per il 2014, nel quale sono definiti gli interventi afferenti ai diversi ambiti di interesse del settore editoriale come indicati agli art. 3 della Legge Regionale 18/2008;

rilevato altresì che, l'attuazione delle misure a favore degli editori piemontesi contenute nel piano programmatico e secondo quanto previsto dagli articoli di cui al Capo II della l.r 18/2008, rientra nella categoria dell'ordinaria amministrazione e del disbrigo degli affari correnti;

in attuazione dell'art 3.1 lettera a) lo stesso piano programmatico prevede l'erogazione di contributi in conto interessi per l'accesso ai muti bancari a tasso agevolato a sostegno di investimenti per la ristrutturazione aziendale e l'ammodernamento tecnologico;

evidenziata la necessità di dare piena attuazione a quanto disposto dagli articoli di cui al capo II - Editoria piemontese- della l.r 18/2008, sono state elaborate le linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse e i criteri per l'assegnazione di contributi che saranno oggetto di apposito bando predisposto dalla Direzione Cultura Turismo e Sport successivamente all'approvazione del presente provvedimento;

assunto che, come previsto dall'art. 6 comma 2 della LR 18/78, con nota del 06/02/2014 (prot. n. 2178/DB1801) il Programma annuale degli interventi per la piccola editoria veniva inviato al Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte per l'acquisizione del parere della commissione competente per materia;

preso atto che, sulla base di quanto disposto dai commi 2 e 3 del citato articolo 6 della L.R. 18/2008, non essendo pervenuto alcun riscontro entro i trenta giorni successivi all'invio al Consiglio Regionale, il parere della Commissione competente è da considerarsi positivo;

dato atto pertanto che l'approvazione del presente provvedimento è da considerarsi indifferibile e urgente per i seguenti motivi:

- per poter procedere all'attuazione delle misure previste a favore degli editori piemontesi in occasione del prossimo Salone Internazionale del Libro che si terrà dall'8 al 12 maggio 2014;
- per garantire la certezza dei finanziamenti pubblici volti a valorizzare e promuovere il sistema delle imprese editoriali piemontesi e consentire loro di poter programmare l'attività editoriale;

- per ridurre la generazione di residui passivi, circoscrivendola di norma all'esercizio finanziario successivo a quello in cui sono stati assunti gli impegni di spesa, sulla base delle disposizioni previste dal bando;

tutto ciò premesso e considerato,
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 18/2008, il documento denominato "L.R. 25 giugno 2008 n. 18 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale". Programma degli interventi per la piccola editoria piemontese per l' anno 2014 (capo II - editoria piemontese)" così come descritto nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare il documento denominato "L.R. 25 giugno 2008 n. 18. Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale - capo II. Criteri per la concessione di contributi per gli interventi a sostegno dell'editoria libraria piemontese per l'anno 2014" così come descritto nell'allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di dare atto che la dotazione finanziaria necessaria per l'attuazione del bando e degli interventi descritti negli allegati A e B al presente provvedimento per farne parte integrante ammonta ad Euro 300.000,00 cui si farà fronte con le risorse allocate sul capitolo 186380 UPB 18011, di cui Euro 150.000,00 già assegnate con D.G.R. n. 6686/2013;

- di dare mandato ai competenti uffici regionali di predisporre il bando per l'assegnazione dei contributi di cui sopra tenendo conto, in fase di attribuzione degli stessi, delle risorse effettivamente assegnate;

- di redigere le graduatoria dei progetti ammissibili in seguito all'espletamento del bando , che verranno esaurite in funzione delle risorse impegnate.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs.33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

**L.R. 25 GIUGNO 2008 N. 18 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EDITORIA PIEMONTESE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE".
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA PICCOLA EDITORIA PIEMONTESE PER L' ANNO 2014 (CAPO II - EDITORIA PIEMONTESE)**

Il presente documento, strumento attuativo della legge regionale 18/2008, definisce le linee di indirizzo per l'anno 2014 individuate al fine di sostenere, promuovere e valorizzare l'attività della piccola imprenditoria editoriale piemontese.

AMBITI DI INTERVENTO

L'articolazione programmatica degli interventi nell'arco temporale 2013-2014 verte sui seguenti tre ambiti di cui all'art. 3 e 10 della normativa:

- **Conoscenza e studio**
- **Promozione, distribuzione e diffusione**
- **Interventi formativi e promozionali**

INTERVENTI A REGIA REGIONALE

Rientrano in questa categoria le azioni intraprese direttamente dall'amministrazione regionale finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strutturali previsti dalla legge, anche in collaborazione con soggetti terzi a diverso titolo coinvolti con il sostegno e la promozione dell'impresa editoriale o in generale con la promozione del libro e della lettura.

AMBITO 1- CONOSCENZA E STUDIO

1) Ricognizione sullo stato delle attività editoriali in Piemonte.

La Regione intende dare continuità alle indagini precedentemente svolte che hanno riguardato la lettura e le piccole imprese editoriali piemontesi, approfondendo, anche attraverso il supporto di qualificate strutture che operino nel campo dell'indagine socio/economica e della ricerca statistica, il panorama della produzione editoriale piemontese al fine di definire, sul medio periodo, mirate politiche di sviluppo del settore e la creazione di un albo degli editori piemontesi.

AMBITO 2- PROMOZIONE, DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE

1) Partecipazioni a rassegne librarie

La Regione si impegna nel favorire in maniera diretta o indiretta la partecipazione degli editori piemontesi, in forma singola o associata, alle principali rassegne librarie aventi carattere nazionale e/o internazionale tra cui a titolo esemplificativo il Salone Internazionale del Libro di Torino, la Frankfurter Buchmesse (Fiera del Libro di Francoforte) e la Fiera della piccola e media editoria di Roma – Più libri, più Liberi, con l'obiettivo di promuovere la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali.

Rientrano in questa linea eventuali accordi con le associazioni dei periodici di informazione locale per la promozione dell'editoria locale sui giornali piemontesi.

2) Editoria digitale e sviluppo di nuove tecnologie di fruizioni di contenuti

Al fine di rispondere ai bisogni di un settore, quello del Libro, che sta vivendo profondi mutamenti tecnologici e una continua evoluzione, e che in questo periodo di mutamento

necessita di un punto di approfondimento, la Regione Piemonte, nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino, intende avviare un progetto dedicato a Start Up che operano in ambito editoriale e che lavorano per lo sviluppo di nuove tecnologie di fruizione dei contenuti, al fine di valorizzare le imprese del territorio che apportino in un prodotto o in un processo organizzativo caratteristiche di novità.

3) Acquisto di pubblicazioni da parte delle biblioteche civiche piemontesi.

La Regione Piemonte intende procedere nell'erogazione di contributi alle biblioteche civiche piemontesi per l'acquisto di opere edite esclusivamente da editori piemontesi. Criteri e modalità sono definiti in analogia con altre forme di contributo concessi alle biblioteche per l'acquisto di materiale bibliografico.

AMBITO 3- INTERVENTI FORMATIVI E PROMOZIONALI

1) Giornate di studio, conferenze, seminari

Al fine di diffondere i contenuti della nuova normativa, di stimolare, confrontare e monitorare l'attuale panorama editoriale piemontese, la Regione provvederà all'organizzazione di apposite iniziative quali giornate di studio, conferenze, seminari che coinvolgano tutti gli addetti della filiera libraria.

INTERVENTI DIRETTI A FAVORE DEGLI EDITORI PIEMONTESE

AMBITO 2- PROMOZIONE, DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE

1) Contributi finalizzati alla realizzazione di opere editoriali prodotte, anche in eventuale coedizione, da editori piemontesi.

La Regione si impegna a sostenere finanziariamente, tramite l'erogazione di appositi contributi, la produzione editoriale piemontese.

La Regione Piemonte definisce altresì appositi criteri che disciplinino l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di opere editoriali prodotte, anche in eventuale coedizione, da editori piemontesi.

2) Contributi per le traduzioni di opere finalizzate alla pubblicazione presso case editrici straniere.

La Regione Piemonte, al fine di promuovere la diffusione delle opere piemontesi anche al di fuori dei confini nazionali, si impegna a sostenere una linea di finanziamento finalizzata al riconoscimento di un sostegno per la traduzione di un'opera a stampa successivamente pubblicata da un editore straniero.

PROGETTI A SOSTEGNO DELL'EDITORIA PIEMONTESE

AMBITO 2- PROMOZIONE, DISTRIBUZIONE E DIFFUSIONE

1) Promozione dell'editoria piemontese.

La Regione Piemonte promuove la realizzazione di iniziative da parte di associazioni di editori, associazioni culturali no profit e società cooperative volte a favorire la diffusione, la commercializzazione e la promozione dell'editoria locale.

A tal scopo si impegna a sostenere la circuitazione dell'editoria piemontese in occasione di iniziative di carattere culturale e turistico o di altra natura presenti sul territorio regionale, anche attraverso la collaborazione di soggetti terzi.

Al fine di estendere la conoscenza della produzione editoriale piemontese e favorire l'incontro tra editori e lettori la Regione sosterrà altresì l'organizzazione e la realizzazione di apposite iniziative promozionali presso le scuole, le biblioteche o in altri luoghi opportunamente individuati, anche attraverso la collaborazione di soggetti terzi.

Prioritaria appare la predisposizione di progetti volti a favorire la conoscenza, la diffusione e la vendita on-line delle pubblicazioni piemontesi, attraverso piattaforme e siti dedicati o altre soluzioni tecniche/organizzative. In tal senso verranno altresì valutati progetti volti allo sviluppo dell'editoria digitale e degli e-book.

La Regione favorirà la costituzione di nuove forme associative di editori.

2) Grande distribuzione

La Regione Piemonte intende sostenere progetti finalizzati alla promozione e diffusione dei prodotti editoriali piemontesi presso le grandi catene distributive, segmenti di mercato altrimenti di difficile accesso. Tale intervento è da attuarsi anche attraverso il sostegno a progetti realizzati da associazioni, consorzi, società cooperative.

AMBITO 3- Interventi formativi e promozionali

1) Aggiornamento professionale

La Regione promuove e sostiene la realizzazione di appositi interventi di aggiornamento professionale rivolti agli operatori del settore dell'editoria libraria anche attraverso la collaborazione con associazioni che già operano in questo senso.

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSE

La Regione Piemonte sostiene l'erogazione di contributi in conto interesse per consentire l'accesso ai mutui bancari a tasso agevolato a sostegno di investimenti per la ristrutturazione aziendale e l'ammodernamento tecnologico, tramite il supporto di società regionali in house.

L.R. 25 GIUGNO 2008 N. 18. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EDITORIA PIEMONTESE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE - CAPO II**CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EDITORIA LIBRARIA PIEMONTESE PER L'ANNO 2014.**

In riferimento e in attuazione del programma degli interventi per la piccola editoria locale piemontese (Allegato A), la Regione Piemonte indice apposito bando sulle diverse linee di intervento illustrate nel citato documento ad esclusione di quelli previsti al titolo "Interventi a regia regionale" che saranno attivati su iniziativa regionale.

Il bando, oggetto di specifico e successivo provvedimento dirigenziale, conterrà le disposizioni generali riguardanti le modalità di presentazione delle domande nonché le modalità di assegnazione e rendicontazione dei contributi.

Per le specifiche linee di intervento, ai fini dell'ammissibilità e della valutazione delle proposte saranno adottati gli indirizzi sotto esposti.

CONTRIBUTI DIRETTI A FAVORE DEGLI EDITORI PIEMONTESI**BENEFICIARI****Potranno partecipare al bando le aziende editrici aventi i seguenti requisiti:**

- Essere iscritte nel registro delle imprese della Regione Piemonte da almeno due anni che abbiano prodotto o distribuito, anche al di fuori del territorio regionale, almeno 5 titoli e non più di 500 a catalogo corrente (opere in commercio);
- avere sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- essere un imprenditore indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale.

1) Contributi finalizzati alla realizzazione di opere editoriali prodotte, anche in eventuale coedizione, da editori piemontesi.**CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'**

Ciascun editore avente i requisiti previsti dalla legge, può presentare richiesta per un'iniziativa editoriale a stampa di qualsiasi ambito tematico con le seguenti caratteristiche:

- Il progetto dovrà essere inedito alla data di presentazione della domanda o pubblicato dopo il 30 settembre 2013.
- Il progetto editoriale dovrà prevedere un piano di commercializzazione e di distribuzione;
- deve essere prevista una tiratura almeno di 500 copie;
- il progetto deve essere accompagnato da un business-plan particolareggiato con previsione di vendita sui vari canali di distribuzione (libreria, grande distribuzione, edicole);

Non verranno presi in considerazione i progetti editoriali con le seguenti caratteristiche:

- Libri già editi(ad esclusione delle opere pubblicate dopo il 30 settembre 2013)
- Riedizioni
- Opera di narrativa e poesia(ad esclusione di quella per ragazzi)
- Libri d'artista, cataloghi d'arte o di mostre
- Edizioni di lusso

Parimenti non possono accedere ai benefici le opere per le quali si sia già beneficiato di contributi regionali a qualsiasi titolo.

CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte pervenute verranno selezionate da una commissione interna, nominata con apposito provvedimento amministrativo, composta dai funzionari dell'ufficio regionale

competente in materia e da due o più esperti per le diverse discipline individuati tra i dirigenti e i funzionari della Direzione Cultura, Turismo e Sport. La partecipazione a tale Commissione non comporta alcun gettone di presenza.

La selezione dei progetti ammessi al finanziamento regionale avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- Rilevanza
- Interesse
- Novità
- Autorevolezza degli autori;
- Qualità del materiale iconografico e del progetto grafico
- Inserimento in collana o progetto con caratteristiche di continuità.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato non potrà superare il 40% dei costi di produzione ritenuti ammissibili e comunque non potrà essere superiore alla somma di Euro 20.000,00. Verranno ammessi a contributo progetti fino alla concorrenza delle risorse stanziare per quest'ambito di intervento, alla luce della valutazione svolta dagli uffici competenti e sulla base della graduatoria definita dagli uffici competenti e dalla commissione di valutazione.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE E DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le modalità relative all'acconto e alla presentazione della documentazione necessaria per il saldo sono individuate con il provvedimento di approvazione del bando. Le opere finanziate dovranno essere realizzate entro il termine massimo di 15 mesi dalla comunicazione dell'avvenuta assegnazione del contributo, salvo proroghe motivate.

2) Contributi per le traduzioni di opere finalizzate alla pubblicazione presso case editrici straniere.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'

Ciascun editore avente i requisiti previsti dalla legge, può presentare richiesta di contributo per un numero massimo di due iniziative editoriali, finalizzata al riconoscimento di un sostegno per la traduzione di una propria opera a stampa pubblicata negli anni 2013-2014 o in via di pubblicazione da parte di un editore straniero, previa sottoscrizione di contratto di coedizione con lo stesso.

Il sostegno regionale verrà assegnato per un massimo di due opere per editore.

Le opere tradotte, o in corso di traduzione, ammesse al sostegno potranno contemplare qualsiasi ambito tematico e carattere (saggistica, narrativa, poesia, arte, prosa, letteratura etc.)

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Ferme restando le risorse disponibili, ad ogni opera pervenuta verrà assegnato un contributo secondo la seguente ripartizione:

- €. 2.000,00 per ciascuna opera avente un numero di pagine inferiore alle 150;
- €. 3.000,00 per ciascuna opera avente un numero di pagine superiore alle 150;

In via sperimentale e per non più di un numero limitato di domande (n. 5 secondo il semplice ordine cronologico di arrivo), potranno essere prese in considerazione opere tradotte in lingua straniera dall'editore dell'edizione italiana e messe in distribuzione o vendute anche su piattaforme web.

A ciascun editore potrà essere concesso un contributo massimo di euro 2.500,00 per opera.

Nel caso in cui il numero delle opere pervenute dovesse esaurire le risorse stanziare a tale scopo, il contributo verrà ridotto in misura proporzionale.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le modalità per la liquidazione del contributo saranno individuate con il provvedimento dirigenziale di approvazione del bando.

Relativamente ai punti 1 e 2 sopra delineati, ciascun editore può beneficiare dei contributi previsti su entrambe le linee di intervento.

PROGETTI A SOSTEGNO DELL'EDITORIA PIEMONTESE

BENEFICIARI

Associazioni di editori, Associazioni culturali, Fondazioni e Istituzioni culturali, Società cooperative.

1) Promozione dell'editoria piemontese.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'

Al fine di promuovere e favorire la diffusione dell'editoria piemontese, la Regione Piemonte si impegna a sostenere la circuitazione, la promozione e la commercializzazione dei prodotti editoriali piemontesi, sostenendo iniziative e attività rivolte a tale scopo. Prioritaria appare la predisposizione di progetti volti a favorire la conoscenza, la diffusione e la vendita on-line delle pubblicazioni piemontesi, attraverso piattaforme e siti dedicati o altre soluzioni tecniche/organizzative. In tal senso verranno altresì valutati progetti volti allo sviluppo dell'editoria digitale e degli e-book.

CRITERI DI SELEZIONE

Per la valutazione delle istanze di contributo si applicano le linee di indirizzo e i criteri di valutazione qui di seguito riportati, che tengono in considerazione aspetti di contenuto e qualità, di consenso e sostegno ottenuti, di sostenibilità economica e di adeguata promozione e riconoscibilità.

Qualità e funzioni del progetto

Vengono valutati sulla base di elementi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- caratteristiche e contenuti del progetto, azioni programmate, continuità, riscontro dei fruitori;
- inclusione, vale a dire la capacità di coinvolgimento di un numero significativo di editori e di pubblico o di altri soggetti pubblici e privati operanti nel territorio;
- l'innovazione determinata dalle caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del progetto;

Sostenibilità economica del progetto

Il sostegno economico regionale contribuisce alla realizzazione del progetto unitamente ad altri apporti di diversa natura quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le contribuzioni dei privati e delle Fondazioni bancarie, i servizi prestati gratuitamente, il valore economico del volontariato, il coinvolgimento economico di altri enti.

Media e comunicazione.

La valutazione di un'iniziativa sarà anche valutata in funzione del piano di comunicazione proposto.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

I contributi vengono concessi nella misura massima del 70% della spesa complessiva e comunque per un importo non superiore a Euro 30.000,00 per progetto.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le modalità relative all'acconto e alla presentazione della documentazione necessaria per il saldo sono individuate con il provvedimento di approvazione del bando.

2) Grande distribuzione

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'

Saranno valutati ed eventualmente finanziati progetti finalizzati alla promozione e diffusione dei prodotti editoriali piemontesi presso le grandi catene distributive, sia in ambito regionale che nazionale.

CRITERI DI SELEZIONE

Per la valutazione delle istanze di contributo si applicano le linee di indirizzo e i criteri di valutazione qui di seguito riportati, che tengono in considerazione aspetti di contenuto e qualità, di consenso e sostegno ottenuti, di sostenibilità economica e di adeguata promozione e riconoscibilità tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- caratteristiche e contenuti del progetto, azioni programmate, storicità e continuità dell'iniziativa, riscontro dei fruitori, promozione e riconoscibilità dell'iniziativa;
- reti distributive coinvolte e punti effettivi di distribuzione raggiunti;
- numero di editori coinvolti;
- diffusione sul territorio regionale e/o nazionale del progetto;
- innovazione organizzativa, caratteristiche di peculiarità, originalità e unicità del progetto;
- sostenibilità economica del progetto.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

I contributi vengono concessi fino ad un massimo del 70% della spesa complessivamente ritenuta ammissibile e comunque per un importo non superiore a Euro 25.000,00.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le modalità relative all'acconto e alla presentazione della documentazione necessaria per il saldo sono individuate con il provvedimento di approvazione del bando.

3) Aggiornamento formativo e professionale

Il sostegno è rivolto a progetti di aggiornamento professionale degli editori piemontesi.

Gli interventi dovranno essere rivolti a tutti gli editori piemontesi aventi i requisiti previsti dalla legge.

CRITERI DI SELEZIONE

Qualità e funzioni del progetto

Vengono valutati sulla base di elementi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- caratteristiche e contenuti del progetto, azioni programmate, argomenti proposti, loro attualità e rilevanza ai fini dell'aggiornamento professionale;
- quantità, durata e modalità di svolgimento degli interventi;
- curricula dei docenti;
- sede degli interventi che dovrà essere in ogni caso ubicata sul territorio piemontese.

Sostenibilità economica del progetto

Le iniziative dovranno prevedere una quota di partecipazione da parte del soggetto proponente attraverso apporti di diversa natura quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le contribuzioni dei privati e delle Fondazioni bancarie, i servizi prestati gratuitamente, il valore economico del volontariato, il coinvolgimento economico di altri enti. Le iniziative potranno

prevedere altresì una quota minima di partecipazione da parte degli editori piemontesi partecipanti alle attività formative programmate.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

I contributi vengono concessi fino ad un massimo del 70% della spesa complessivamente ritenuta ammissibile e comunque per un importo non superiore a Euro 20.000,00.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le modalità relative all'acconto e alla presentazione della documentazione necessaria per il saldo sono individuate con il provvedimento di approvazione del bando.

DISPOSIZIONI COMUNI

1) RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA.

Ai sensi dell'art. 13 della citata legge 18/2008, i benefici regionali previsti nel presente allegato sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 in materia di aiuti di importanza minore per gli anni 2014-2020.

2) DIVIETO DI CUMULO

Il contributo concesso per gli interventi descritti non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche, comunitarie, statali e regionali per il medesimo intervento.

3) DISCIPLINA DI DETTAGLIO

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore Biblioteche, Archivi e Istituti culturali della Regione Piemonte.

4) RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.